

Nuove disposizioni attuative per le attività assistenziali

Il primo gennaio di quest'anno sono entrati in vigore alcuni criteri guida che l'Ente utilizzerà nel riconoscimento dei trattamenti assistenziali a favore di coloro che versano in particolari situazioni di disagio economico.

- Il nuovo documento sulla concessione dei benefici assistenziali è volto a disciplinare quanto disposto dagli **artt. 39 e seguenti del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Ente**, specificandone il contenuto, individuando particolari tipologie o casistiche e fissando criteri univoci e predeterminati. È opportuno evidenziare alcuni aspetti contenuti nelle nuove disposizioni, che potranno costituire un utile ausilio per l'individuazione dei soggetti e delle situazioni ai quali tale istituto è destinato.

AVANTI DIRITTO

Le provvidenze straordinarie possono essere richieste da:

- iscritti all'enpav
- coloro che versano il contributo di solidarietà
- titolari di pensione e loro superstiti
- familiari dei soggetti sopra indicati

LA DOMANDA – MODI E TEMPI

Innanzitutto, contestualmente all'approvazione del nuovo documento, è stato predisposto un modello di domanda che faciliterà la presentazione dell'istanza da parte dell'interessato nonché l'acquisizione da parte dell'Enpav di tutti i dati necessari per la valutazione della pratica, evitando in tal modo la richiesta di integrazioni di documentazione. Tale modello nasce dall'esperienza che gli uffici hanno maturato in occasione della istruttoria delle domande gestite negli ultimi anni e con-



sentirà quindi di accelerare i tempi di istruttoria di ciascuna domanda. Il modulo, che è disponibile sul sito dell'Ente, è stato trasmesso anche a tutti gli Ordini Provinciali. **L'istanza va inoltrata tramite l'Ordine di appartenenza e la presentazione deve essere effettuata entro 180 giorni dall'evento che ha determinato la precarietà economica.** Con le nuove disposizioni attuative è stato fissato tale termine perché la domanda possa essere presentata ed esaminata nel momento in cui ancora sussiste lo stato di bisogno, condizione fondamentale per la concessione delle provvidenze assistenziali.





CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE

Le provvidenze straordinarie vengono erogate in caso di malattia o infortunio o per eventi di particolare gravità. Per quanto riguarda la malattia, è importante sottolineare che i contributi assistenziali non costituiscono in alcun modo degli strumenti per ottenere un rimborso delle spese mediche sostenute, per il quale è invece operante la polizza sanitaria. Le spese mediche potranno essere considerate rilevanti per il riconoscimento di una provvidenza straordinaria solo se abbiano comportato un disagio economico.

Le nuove disposizioni attuative individuano, tra le altre, alcune particolari si-

tuazioni:

- **incapacità all'esercizio della professione veterinaria** per un periodo superiore a tre mesi. È stato previsto tale periodo temporale minimo perché si possa effettivamente determinare un vero e proprio stato di precarietà economica conseguente ad una durata inattività professionale;
- **spese di assistenza** per anziani, malati non autosufficienti e portatori di handicap facenti parte del nucleo familiare;
- **difficoltà contingenti** del nucleo familiare in seguito al decesso dell'iscritto, entro i dodici mesi dall'evento.

MISURA DELLA PRESTAZIONE

L'importo da erogare viene stabilito principalmente in base alla gravità del caso, alla composizione del nucleo familiare ed allo stato di disagio economico. Per l'anno 2009 **tale importo può arrivare fino a 5.300,00 euro**, ma vi potranno essere dei casi eccezionali da esaminare di volta in volta e la cui gravità potrà comportare anche la corresponsione di una prestazione di importo più elevato.

I criteri per l'attribuzione delle provvidenze straordinarie (art. 39 Regolamento di attuazione allo Statuto Enpav) sono dettagliati al sito www.enpav.it

PARTICOLARI TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI

Contributi per l'Assistenza Domiciliare

Al pensionato, al coniuge o ai familiari che non siano in grado di provvedere a se stessi e che si trovino in precarie condizioni economiche l'Ente può erogare un contributo quale concorso nel pagamento delle spese di assistenza domiciliare. Nella determinazione della misura del contributo si tiene conto anche di eventuali altre forme di assistenza di cui l'interessato possa beneficiare.

Benefici Assistenziali per Calamità Naturali

L'Enpav può erogare dei contributi ai soggetti che risiedono o che esercitano l'attività professionale in aree colpite da calamità naturali e che abbiano riportato danni a beni mobili o immobili. L'intervento assistenziale in favore dei soggetti danneggiati potrà avvenire anche al di fuori degli ordinari contingenti stabiliti dal Regolamento dell'Ente.